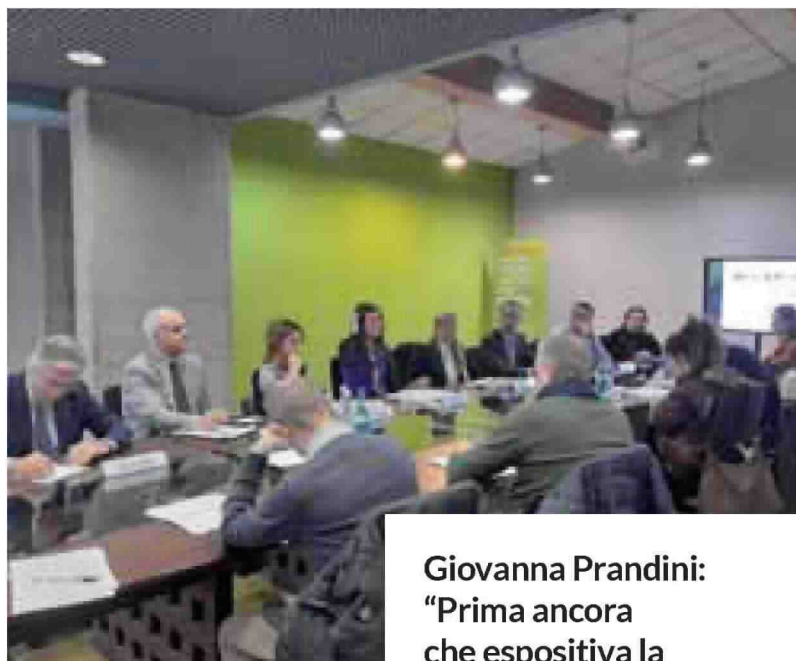


# Futura. Economia per l'Ambiente

*Venerdì 29 novembre negli spazi espositivi di Brixia Forum il debutto di una proposta pensata per fare della città la capitale dell'economia circolare*



LA PRESENTAZIONE DI "FUTURA"

**Fiera**  
DI VITTORIO BERTONI

Brescia si avvia a diventare la capitale dell'economia sostenibile. Grazie al percorso "Futura Economia X l'Ambiente" che inizierà al polo fieristico cittadino venerdì 29 novembre con un Forum curato da The Europepan House Ambrosetti, introduttivo alla grande manifestazione in programma l'ultimo weekend di novembre 2020 e che coniugherà uomo, natura e ambiente con innovazione e pratiche di green economy.

**Evento.** "Un evento culturale – afferma Giovanna Prandini, presiden-

**Giovanna Prandini:**  
"Prima ancora  
che espositiva la  
manifestazione ha una  
valenza culturale"

te ProBrixia – Brixia Forum - prima che fieristico. Partendo dall'intento di evidenziare il valore della solida produzione bresciana, capace di esportare eccellenze in tutto il mondo, affrontiamo le sfide legate ai temi ambientali e dell'economia circolare mostrando pratiche virtuose e informando il visitatore dell'esistenza di imprese del territorio che hanno scelto la strada dell'impegno in attività sostenibili". Un concetto nuovo, a partire dal marchio. Quel "Futura" che assembla e coniuga le parole futuro e natura. Dalle radici forti della nostra storia imprendito-

riale si eleva un aquilone colorato che invita a tornare a volare, ad alzare lo sguardo, a guardare oltre.

**Allestimento.** Nuovo sarà anche lo spazio espositivo di via Caprera, che diventerà "Vegetal Pavilion". E progettato dall'Università di Venezia con metodi innovativi di realizzazione che prevedono l'impiego di materiali leggeri, compostabili, da riutilizzare più volte. "Sarà come entrare in una Gallery – spiega l'architetto Raffaella Laezza – di oggetti, prodotti, rivalutati a 'opera' del lavoro dell'uomo consapevole del valore dell'ambiente nel suo rispetto e valorizzazione. Il visitatore si troverà di fronte ad una spazialità esperienziale innovativa, la cui progettazione deriva da codici geometrici modulari estrapolati dallo studio di processi di crescita del mondo naturale".

**Presenze.** Ben 3.255 strutture modulari, con altezze diverse, daranno vita ad una sorta di bosco con sentieri interni che partendo dalla zona accoglienza, introdurranno il visitatore nei tre grandi blocchi dedicati ai partner dell'iniziativa, Aib, Coldiretti e Fondazione Una che hanno già prenotato 2.000 mq ciascuno e ai 1.000 mq destinati alle microesposizioni. Un progetto che è frutto del lavoro sinergico con Lombardia Fiere, la rete d'impresa nata nel 2017 tra Bergamo, Brescia, Cremona e Montichiari con l'obiettivo di sviluppare occasioni di valorizzazione delle filiere produttive a beneficio dell'economia del territorio.